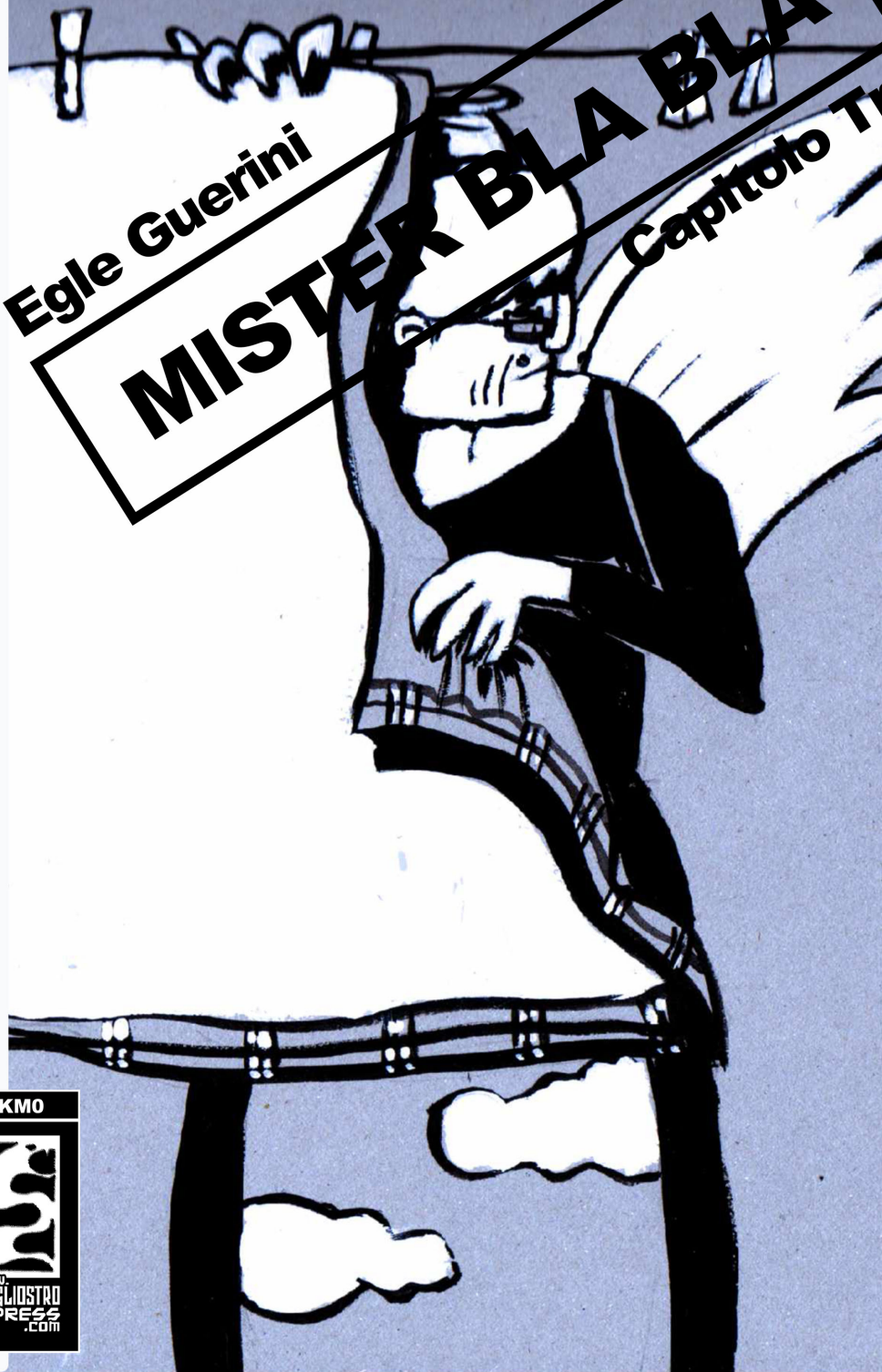


Egle Guerini

# MISTER BLA BLA

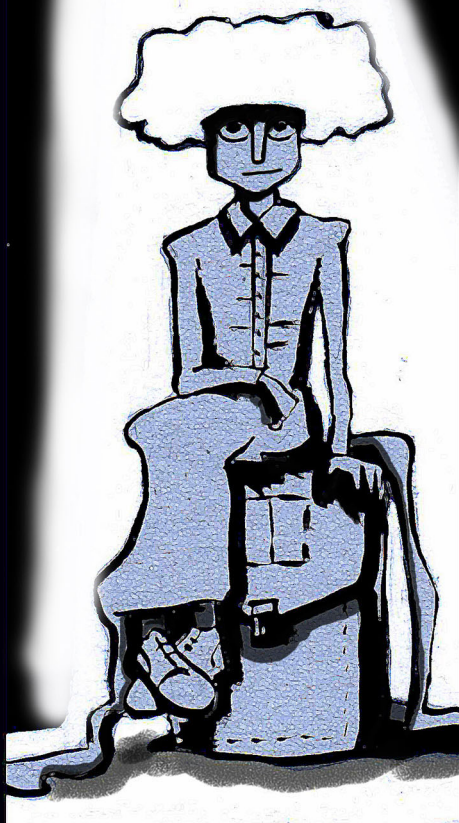
Capitolo Tre



KMO



www.  
L'ESPRESSO  
.COM



**IN MEMORIA DI  
EGLE GUERINI**



**MISTER BLA BLA**

*SCRITTO e disegnato da Egle Guerini*

# MISTER BLA BLA

capitolo 3

capitolo 3

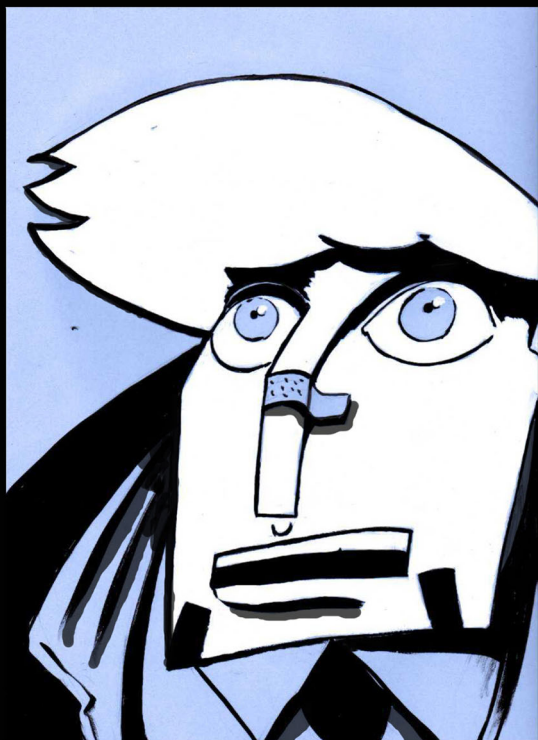
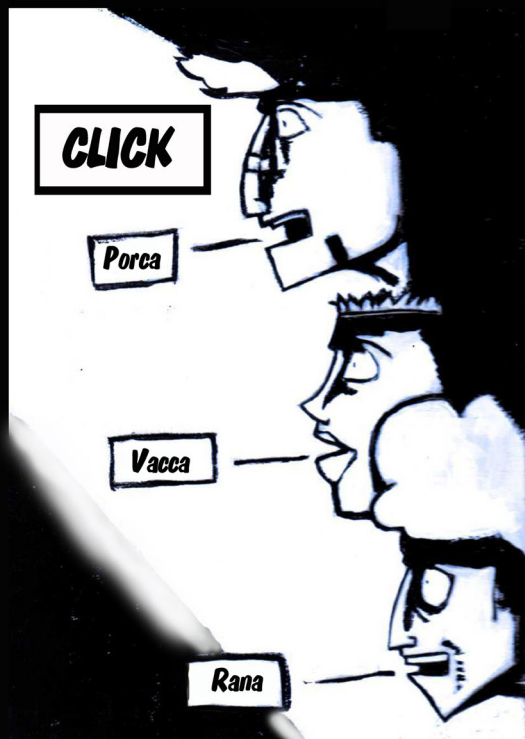


**OMBRE**

*Non si vede nulla.  
Mister Bla Bla hai una torcia  
nella tua borsa?  
Franco come hai fatto ad arrivare  
fino a qui?*

*Non lo so, quando ho iniziato a  
scendere la scalinata a chiocciola,  
la luce è saltata e io sono caduto  
come un salame. Ho un dolore alla  
schiena.  
Devo essere svenuto, perché quando  
ho aperto gli occhi, davanti a me  
c'era il passaggio spalancato.*

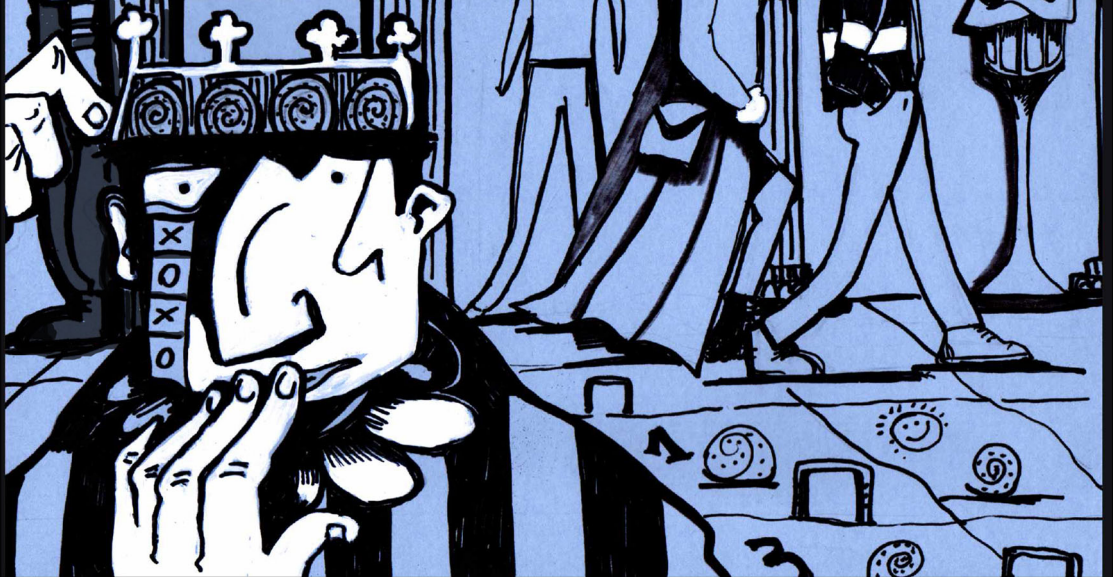
*Magnifico, abbiamo previsto  
tutto, tranne che dentro una  
Torre medioevale ci fosse  
la luce.  
Dobbiamo uscire.*







*Siamo caduti in un sogno demenziale.  
La luce forte mi fa male agli occhi.  
Sono leggero, come se avessi lasciato  
ogni angoscia fuori di qui.  
Questi fantocci non ci degnano di uno  
sguardo, per loro siamo invisibili.*



Questa Torre è un mistero, è da quando sono entrato che penso allo zio.

Le voci della Torre erano vere.

Guardate laggiù.

A me interessa solo il tesoro.

Finalmente siete arrivati. Sono il professore di matematica, vi stavo aspettando.

Prof, non c'è il papà con loro.

Vi manda il papà a prendermi?

Chi è il tuo papà bella bambina?

Non so perché, ma quando la guardo mi vengono i brividi. La voce è distorta, come un violino scordato.

Mio papà è Napoleone, lo conosce?

È il papà più buono del mondo.



**Attento Mister  
BlaBla è la strega!**

**Napoleone ha  
una figlia?**

**Dimaro, tu  
lo sapevi?**



**Giravano delle  
voci tra i miei  
informatori. Si  
sussurrava di una  
figlia avuta da  
una ragazza  
drogata.**



**Per la prima volta in  
vita mia non so cosa  
pensare. Se è vero  
quello che ho sentito,  
quella bambina dovrebbe  
avere circa...  
Dunque, circa...**



*Circa  
vent'anni.*



**NAPOLEONE?!**





*Senti Napo, voglio sapere  
dove hai messo il tesoro.*




*Calmati,  
Frida.*

*Dimmi dov'è ciccio,  
o ti ammazzo come  
un cane.*



*Ascoltatevi  
attentamente.  
Questa Torre,*


*dissolve tutti quelli che non fanno  
parte della mia famiglia. Siete  
intrusi, non avete via di scampo.  
Abbassa quell'arma, prima di fare  
qualche danno irreparabile.*



*Balle! E lui?  
Non è tuo parente!*



*Esatto!*



*Non è umano, è stato creato dalla Torre,  
come tutto il resto. Come avete capito, la  
Torre è al mio servizio, ed esaudisce i miei  
desideri.*

*Salve, mi chiamo  
Bruno Mate, e calcolo,  
calcolo e calcolo.*

Come facciamo a fidarci di lui? Dimarò!



Già, come posso credergli. Eppure con la figlia sembra così amorevole.



Seguite il Prof. arriverete al portone principale.



Dov'è finito il vero Napo, quello che conosco e odio tanto.



Non avete scelta. Seguitelo se non volete scomparire.




Perchè lo fa, lui è il cattivo.

Non vuole eliminarci davanti alla figlia.

Cra, cra, sei sicuro?

Andiamo, questo posto mi fa venire il vomito. Non siamo in pericolo. Per ora.






*Papà, mi porti sul  
cavallino a giocare?  
Resti con me oggi?*



*Buona giornata,  
amici del papà.*



*Certo Tesoro, oggi sei la  
principessa del regno  
fatato e ogni tuo desiderio  
è un ordine per me.*



Lo sai dove ci sta portando? Alla morte!

Te lo ripeto, non abbiamo scelta e poi il Prof è innocuo, non credi?

Cra cra, spero non spunti qualche ombra malefica.

*Frida non smette di sbraitare, mentre Franco vorrebbe essere al bar a bersi una birra fresca. Da quando sono in questo posto, mi sento svuotato dall'ambizione, dall'egoismo e sto perdendo interesse per me stesso. Che stia diventando come questi pupazzi? La Torre ci sta divorando l'anima. Dobbiamo uscire al più presto. Vengo distolto dai pensieri, quando un soffio d'aria mi accarezza i capelli.*



Questa è la stanza stellata.

Una volta le ho contate tutte.



Ci ho messo un anno.

Uno, due, tre, quattro, venite seguitemi. Cinque, sei, sette...

Se quella è l'uscita, io torno indietro, non avete più bisogno del mio aiuto.



lo resto, che ci faccio fuori senza il tesoro di Napo.

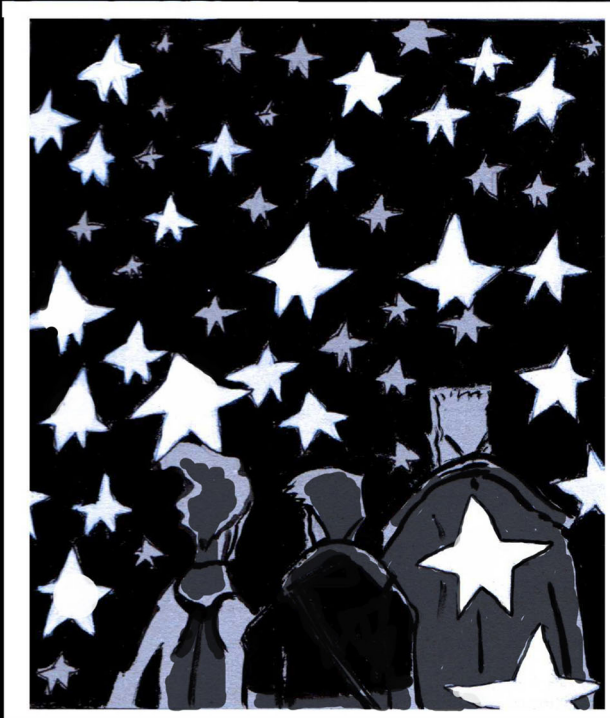
Pazza, qui c'è solo illusione. Niente di quello che vedi esiste nella realtà.

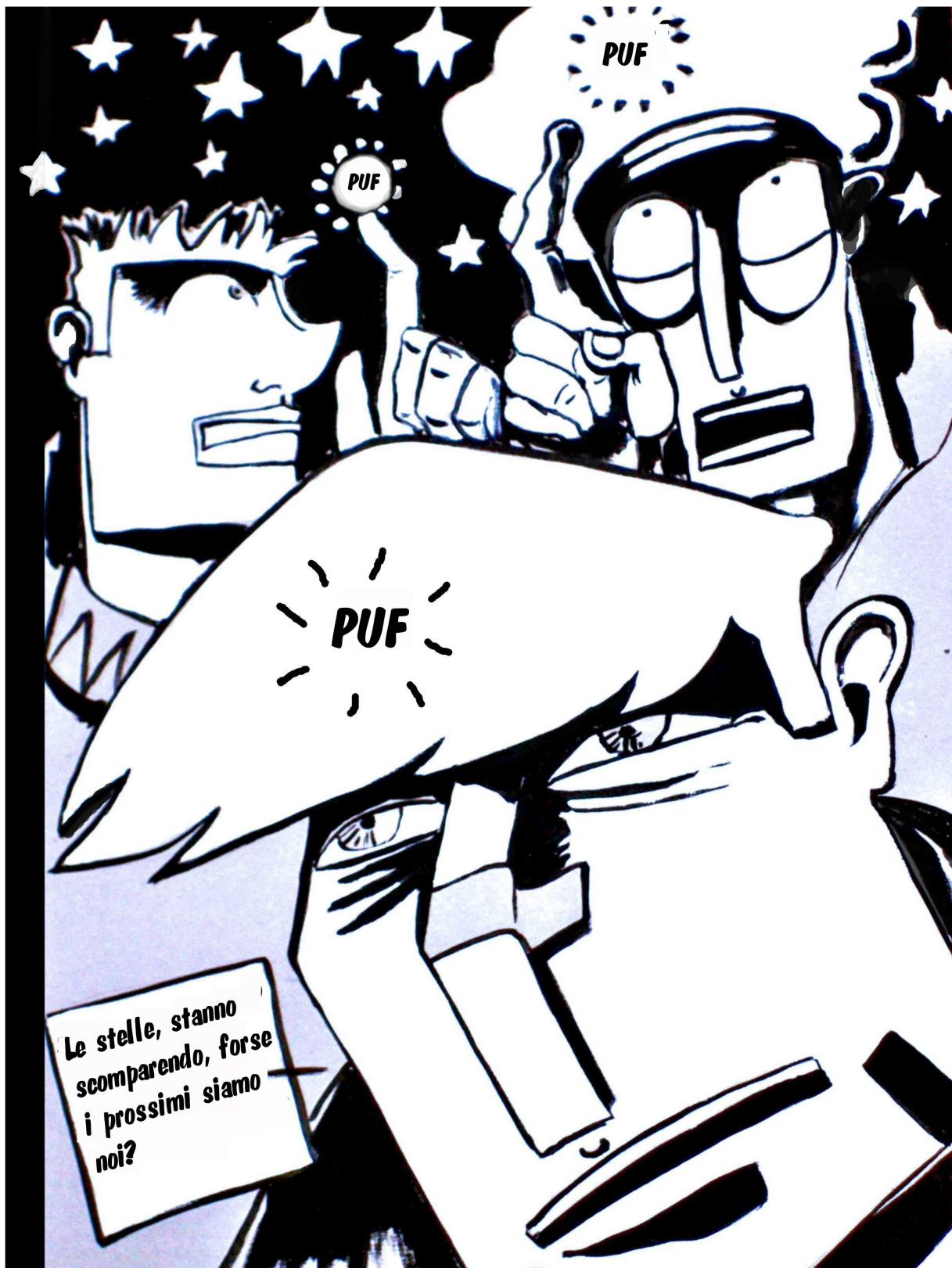
Cra cra, finitela di discutere. Ragazzi? cra cra. ragazzi, cra cra.



Che c'è Franco!?

E' sparito, il tizio con il libro in testa, è scomparso.





PUF

PUF

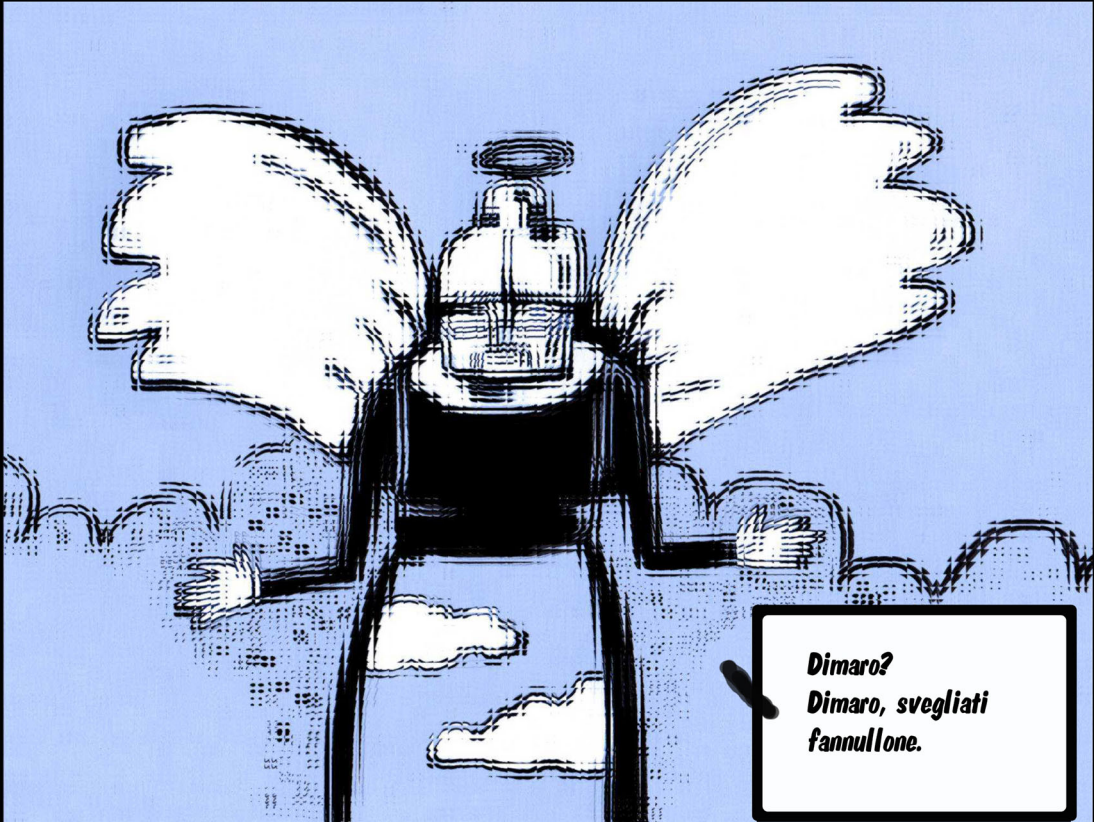
PUF

Le stelle, stanno  
scomparendo, forse  
i prossimi siamo  
noi?

*Sono svanite, tutte  
quante, in un baleno!  
Mister Bla Bla?  
Sei ancora così ottimista  
sul nostro caro  
Napo?*

*Cra cra cugino?  
Hai per caso un'idea  
geniale da proporci per  
uscire da questo inghippo?  
Mi sembra di sentire un  
battito d'ali.  
Gli spiriti maligni volano?  
Dimaro?*

**FLAP  
FLAP**



*Dimaro?  
Dimaro, svegliati  
fannullone.*



*Nonna?*

*Dove sono  
Frida e  
Franco?*

*Sono salvi,  
li ho fatti  
uscire. Mi  
servi solo tu.*



*Per fare cosa?  
Questo posto è un  
luna park.*

*Sei sconvolto, lo capisco.  
Nella Torre scorre la  
quarta dimensione.*



*Dove fluttuano, le cose  
senza un'anima. Le voci  
su Napoleone erano vere.*

*Non ti sto più  
seguendo*

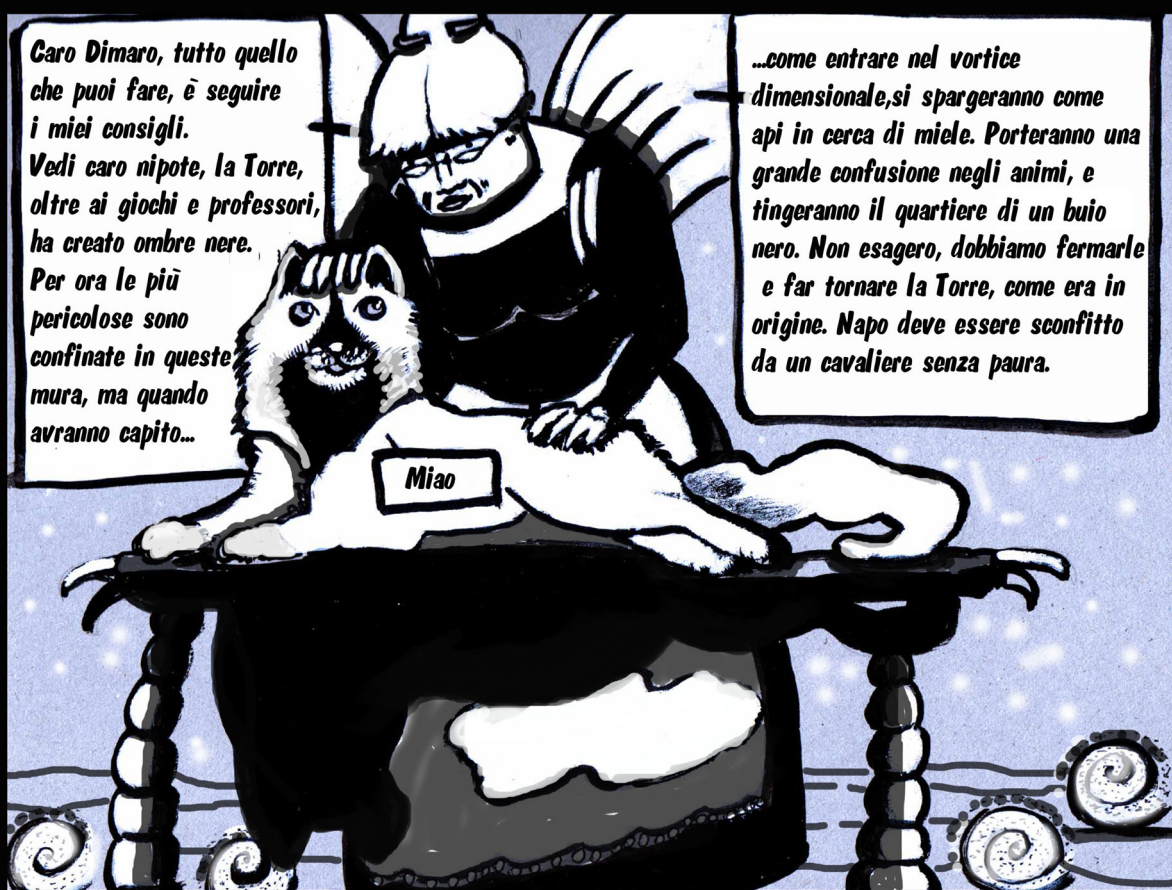


*Quando era giovane, ha avuto una figlia molto  
malata. La madre drogata, aveva reso la  
piccola debole e gracile. Prossima alla morte,  
Napo decise di portarla qua. Con l'affetto del  
padre, la bambina si riprese, la Torre inoltre  
esaudiva tutti i suoi capricci e lei crebbe tra  
i giochi e i divertimenti. Napo però non sapeva,  
che lo spirito della neonata, non si sarebbe  
sviluppato nella quarta dimensione. Più  
passava il tempo, più si esauriva lo spirito.*



*Va bene. Cosa devo fare?*

*E' chiaro, se lo racconto a qualcuno, mi mettono in manicomio.*



*Caro Dimaro, tutto quello che puoi fare, è seguire i miei consigli. Vedi caro nipote, la Torre, oltre ai giochi e professori, ha creato ombre nere. Per ora le più pericolose sono confinate in queste mura, ma quando avranno capito...*

*Miao*

*...come entrare nel vortice dimensionale, si spargeranno come api in cerca di miele. Porteranno una grande confusione negli animi, e tingeranno il quartiere di un buio nero. Non esagero, dobbiamo fermarle e far tornare la Torre, come era in origine. Napo deve essere sconfitto da un cavaliere senza paura.*



*Cosa deve fare il cavaliere?*

*Ecco...*



*Devi uccidere la bambina.*

*Devo uccidere una bambina? Non ci penso... non si può solo liberarla?*



*Caro Dimaro, nel cosmo tutto deve avere un ordine. La legge dice: ogni essere umano possiede un'anima che si gestisce come crede. La figlia di Napo, ha scombuscolato la terza dimensione del quartiere. I miei capi, sono infuriati.*

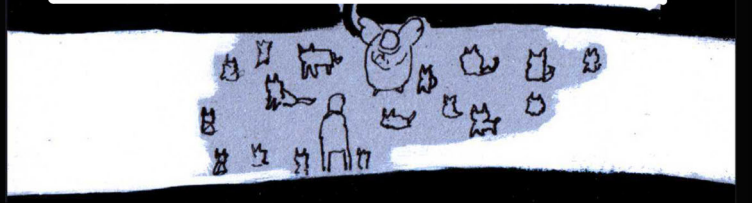


*Se dici il vero, come faccio a ucciderla? Perché non lo fai tu?*

*Miao*




*Perché sono uno spirito, asino. Non devi ucciderla materialmente con un'arma, basta solo portarla fuori dalla Torre. La bambina come per magia scomparirà. Stasera dopo che Napo a messo a letto la piccola, le racconterà una favola. Quando si addormenterà se ne andrà a casa. Quello è il momento buono per convincerla a uscire con te. Sei bravo con le parole, puoi farcela. Dimaro, fallo per tutti noi.*





*Dimaro è ancora dentro,  
Frida dobbiamo fare  
qualcosa !*

*Come facciamo a farlo  
uscire se non sappiamo come  
siamo usciti noi.*



*Franco, dobbiamo aiutare  
nostro cugino, lo abbiamo  
messo noi in questo guaio.*



*I carabinieri  
saranno ormai  
svegli. Il portone  
è escluso.*

*Il passaggio che  
abbiamo usato  
si apre solo da  
dentro.*

*Gra Gra, posso rientrare dalla  
porticina dell'orologio.  
Sono preoccupato, Dimaro è  
intrappolato nella diabolica  
Torre con Napoleone. Gra*

*Rischia la vita.  
Abbiamo già perso lo  
zio, non voglio perdere  
anche lui.*




Ciao bambina,  
non dormi?

Non ho sonno.



Ti ricordi di me? Sono  
l'amico del tuo papà.



Hai mai pensato di  
uscire? Di vedere il  
mondo, conoscere altre  
persone, oppure...

Il mondo? cos'è il  
mondo signore?



E' dove esiste  
il cielo, le  
nuvole. Le  
montagne.


Ci sono  
anche i  
giochi  
signore?

Sì tanti e tutti  
colorati.

Sui giochi ci  
sono i bambini.  
Mille bambini  
uguali a te.

Bambini  
simpatici e  
allegri, bravi  
a divertirsi.

Esistono dei bambini  
uguali a me nel mondo?

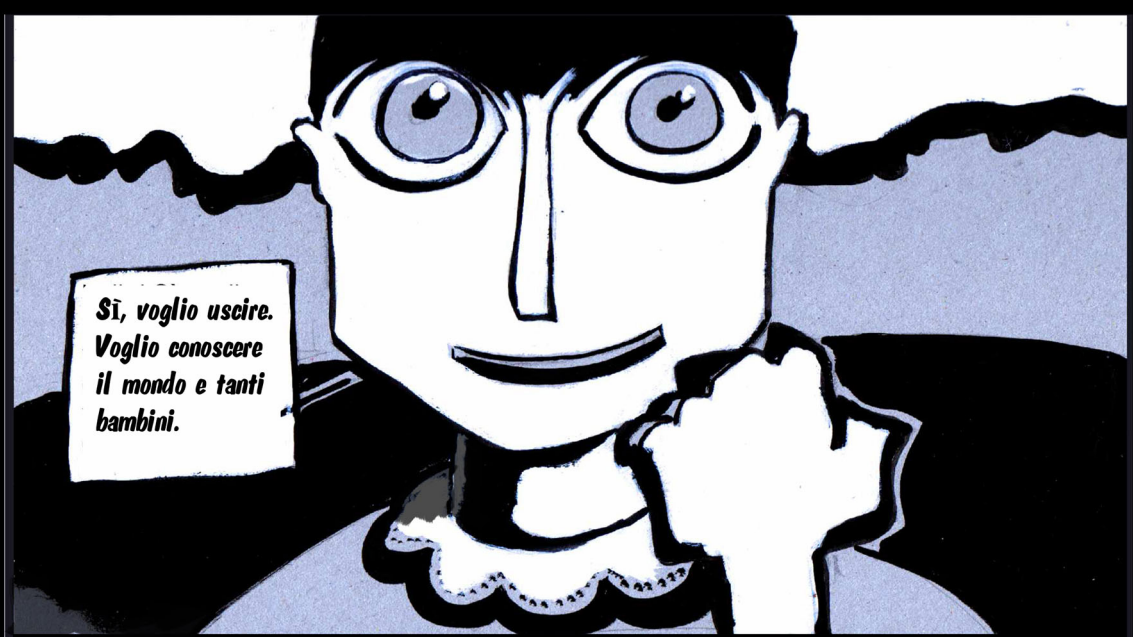


*Sul serio nel mondo ci sono tanti bambini?*

*Con tanti giochi divertenti?*

*Certo, devi credermi. E' la verita.*

*La nonna ha ragione, sono bravo a chiacchiere. Quante bugie ho raccontato per avere un'esclusiva, solo per poter incastrare un politico o dare luce agli imbrogli dei potenti. Questa volta però è diverso. Davanti a me c'è una bambina indifesa, ingenua, desiderosa di essere come gli altri bambini. Riuscirò a fare quello che mi ha chiesto la nonna?*



*Sì, voglio uscire. Voglio conoscere il mondo e tanti bambini.*



**BAMBINI...**

*... uguali a me*


Salve  
amabili  
carabinieri.

Volete una tazzina  
di caffè caldo?  
Non fate complimenti  
ho fatto la moka  
grande.

No grazie. Siamo ancora  
storditi dall'ultimo che  
abbiamo bevuto.


Ci segua, con suddetto  
caffè sospetto di droga.  
Lei signorina Uma Muratori  
è in arresto.

Anche voi due. Siete  
accusati di  
traffico illegale di  
pinguini polari.



*No, ancora quella maledetta stanza stellata.*

*Vieni, signore*



*L'uscita è dietro agli omoni grossi e cattivi. Stanno venendo da questa parte, ci parli tu signore?*




*Il Prof?  
Hey Prof!*

12436  
12437  
12438  
1243... 1243...



*E' pazzo.*

*Ho perso il conto. Devo iniziare da capo.*



*Con me non vogliono parlare. Sono sempre imbronciati. Io voglio solo giocare, uffi.*



**ALTO LA', CHI VA LA' ?**

*Io sono sospettoso e affermo: siete delle infide spie infiltrate dal mondo.*

*Io sono valoroso, forza brandite le armi e sfidiamoci. Vi ordino di essere nobili d'animo.*

*Io sono timido, e sussurro... Non ci riesco, scusatemi.*

*Io sono dubbioso, ma voi siete buoni o cattivi? Questo è un grosso dilemma.*

**NOI SIAMO I VALOROSI GUARDIANI DELLA TORRE DIMENSIONALE!**



*lo sono  
sospettoso e  
affermo:  
Spie!*

*lo sono valoroso e ti dico,  
se vuoi passare devi dirmi  
la parola d'ordine.  
Altrimenti...*

*lo sono timido e  
dico... non so cosa  
dire in questi  
casi.*

*lo sono  
dubbioso  
e ho un  
dubbio.*



*Una parola  
d'ordine?*

*Sul serio?*



*Basta! Tu non  
sai un bel niente!  
E io ti uccido  
secondo la legge  
di questa terra.  
Dammi la Testa*



*lo sono  
dubbioso e dico  
fermo.*

*Lasciamolo pensare  
ancora pochi minuti  
e poi ZAC!*



*Ok, pochi minuti e...*

*Grazie nonna per non avermi detto nulla di questi giganti.*

*Ti avverto, se non ti sbrighi il sospettoso ti taglierà la testa. Dimmela umano, adesso!*



*Io sono il sospettoso e ti dico: Con un solo colpo, ti staccherò la testa.*

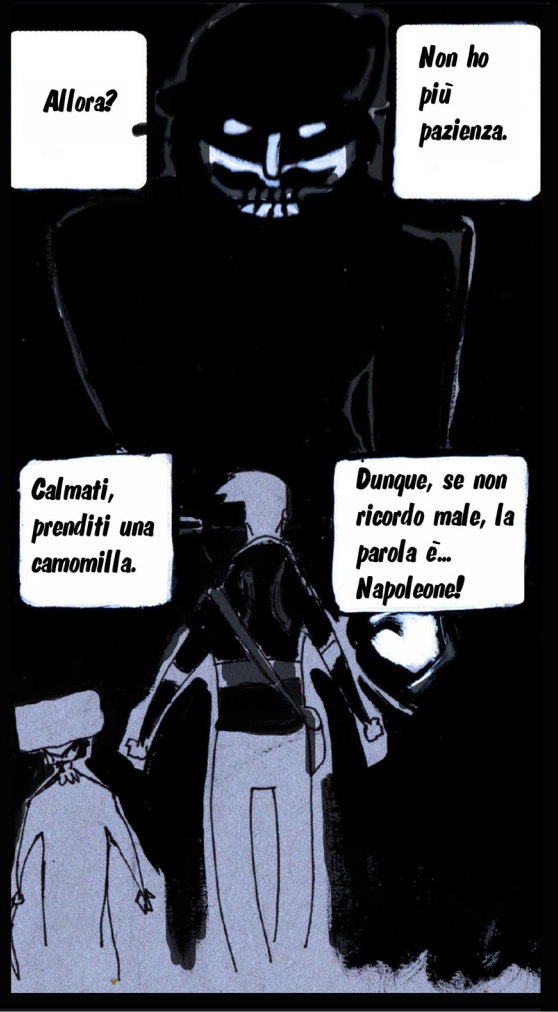


*Piccola, hai mai sentito il tuo papà pronunciarla?*

*No signore*

*Mai, mi dispiace tanto.*

*Cerca di ricordare, forse quando eri con lui...*



*Allora?*

*Non ho più pazienza.*

*Calmati, prenditi una camomilla.*

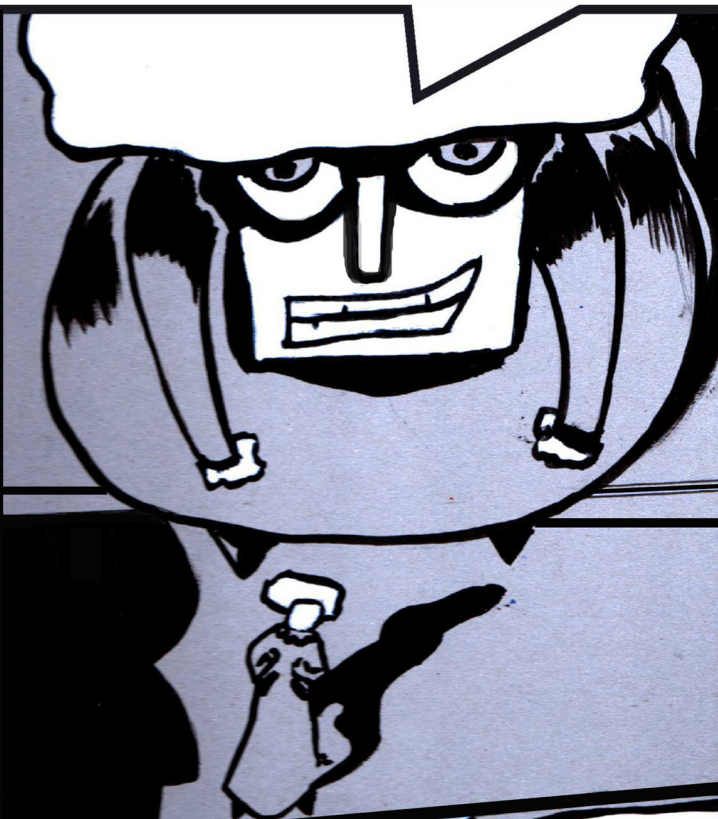
*Dunque, se non ricordo male, la parola è... Napoleone!*

*Adesso ricordo.  
Torre, no ehm,  
Babbo Natale.*



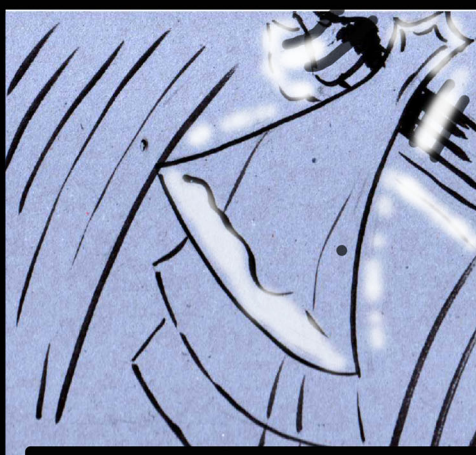
*Apriti Sesamo! Non possiamo  
ragionare? Per una stupida  
parola fate tanto baccano. Siete  
troppo fiscali. Gigante, stai  
stringendo troppo il collo.  
Adesso mi servirebbe Frida.*

*Brutto cattivo, lascia subito il signore!  
Altrimenti lo dico al mio papà, e lui ti spacca la faccia con un  
pugno. Il mio papà è forte e non ha paura di nessuno.*



*Certo, la  
bambina.*

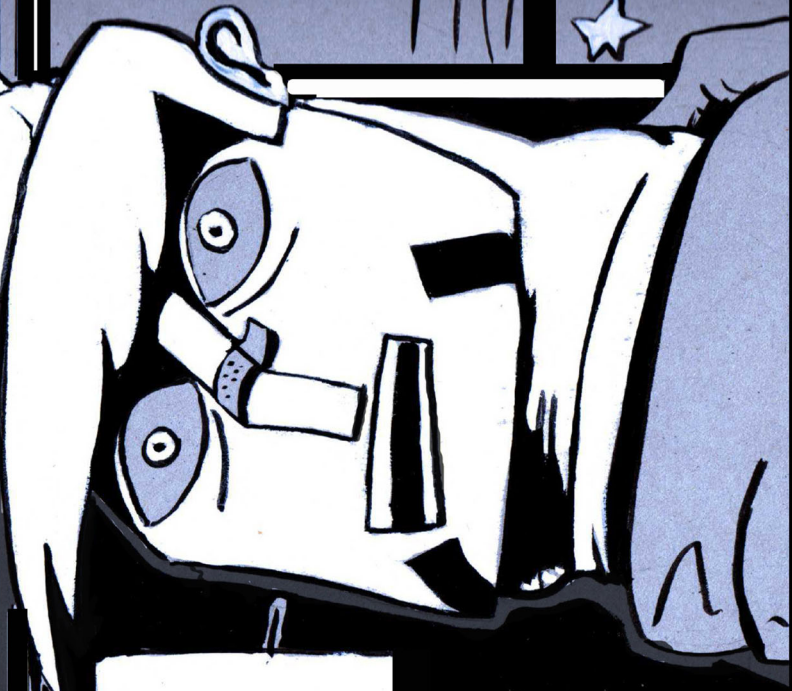




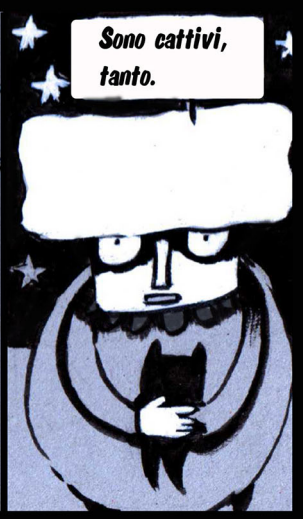
**SCHHHHHHHHHHH**

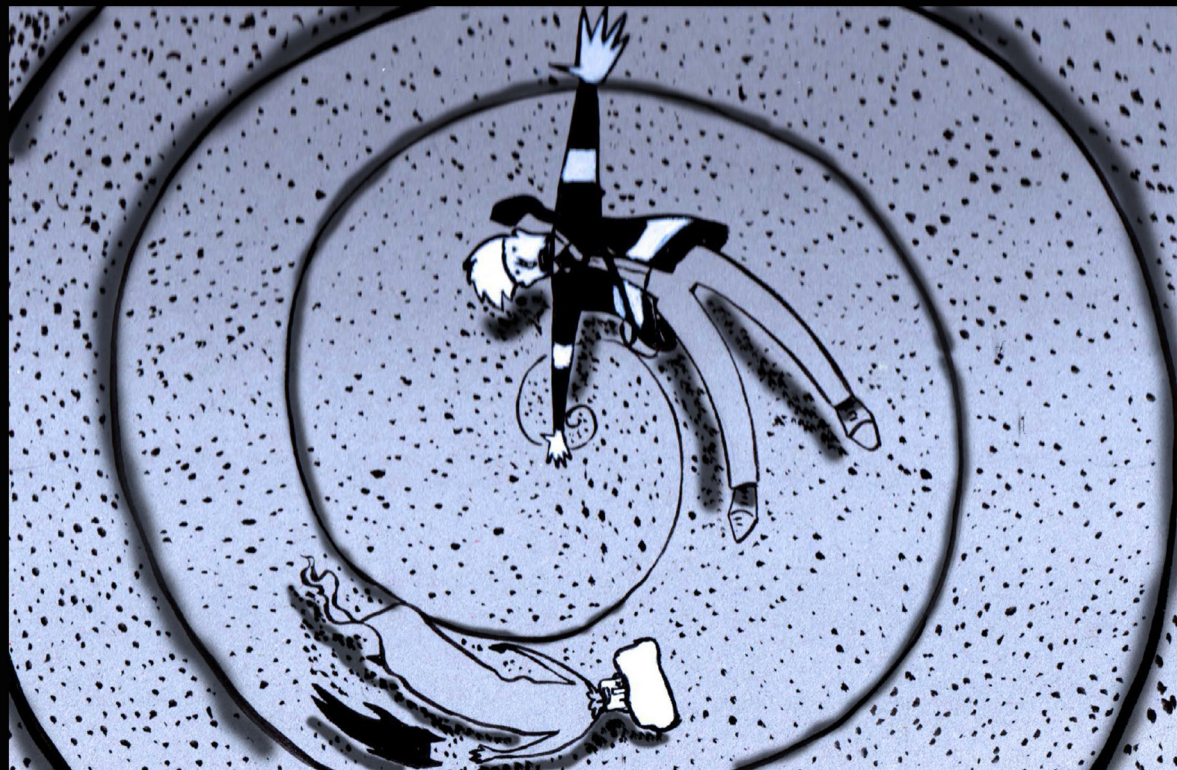
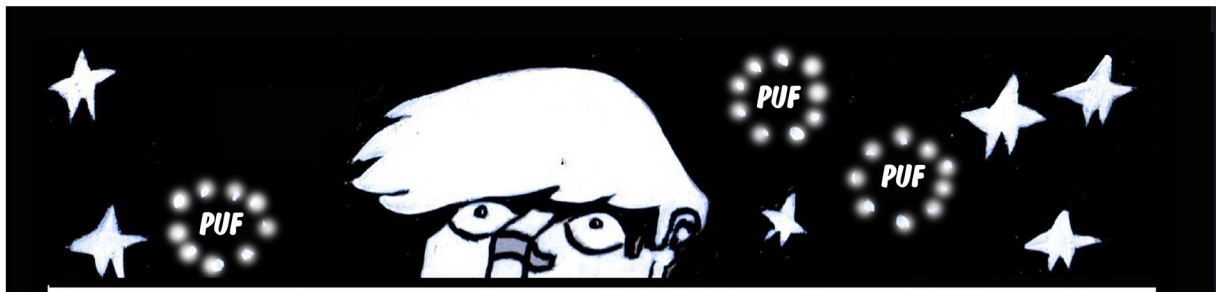


*Piccola, mi dici  
come ti chiami?*



*Piccola, per favore,  
alla svelta, mi dici...  
Porca vacca, dimmi il  
tuo fottuto nome!*





**AIUTOOOOOOOOOOO**



**ARGGGG!**



*Stai bene, piccola?*

*Sì signre, è stato bello. Lo rifacciamo?*



*Sei un verme, cosa vuoi fare alla mia bambina. Vuoi farla uscire?  
Bene, ma prima guardati le mani.*

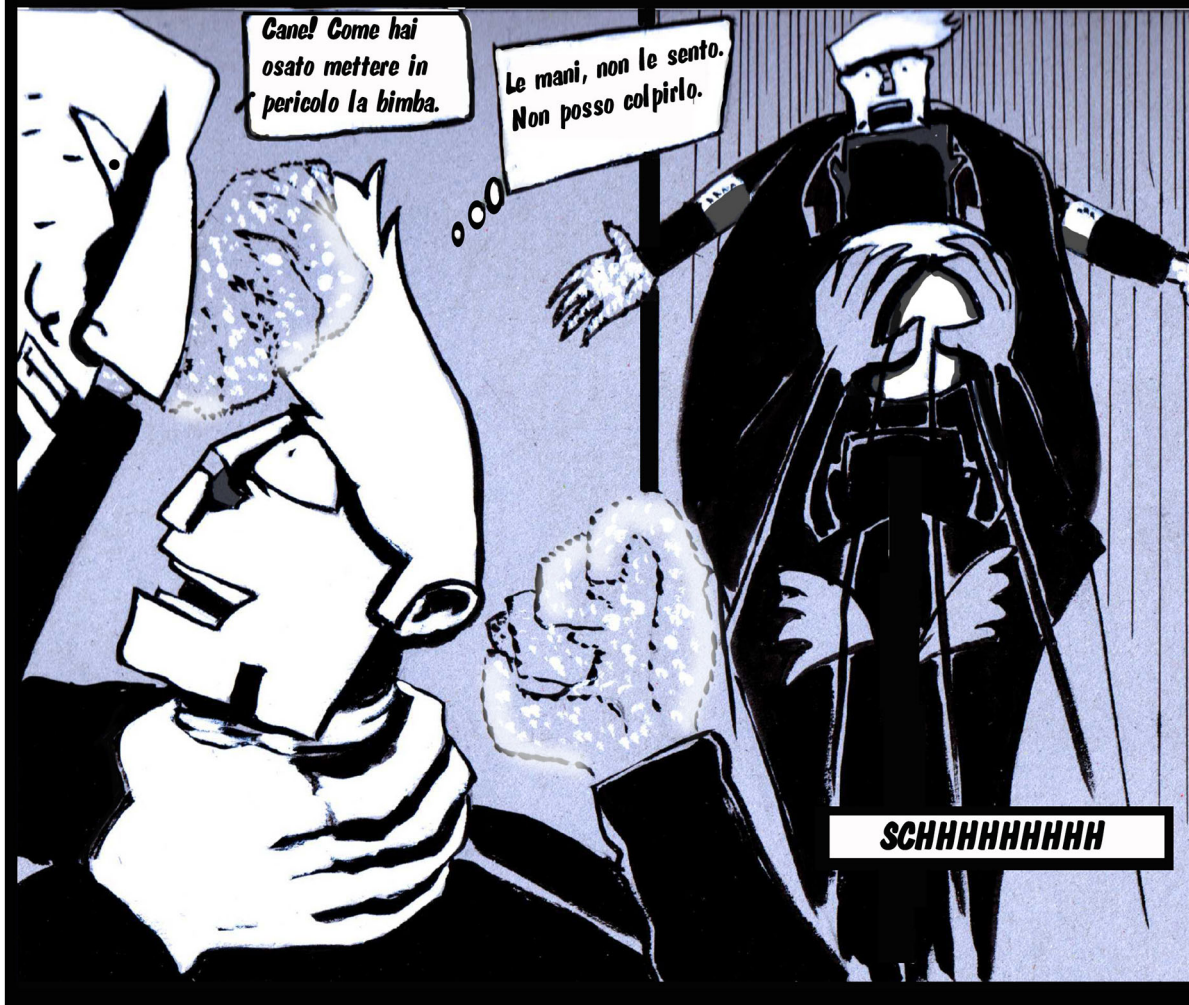


*Guarda cosa ha in servo la Torre per te. Tra poco sarai polvere al vento.*

*Papi, ascolta.*



Vieni, ti aiuto  
a crepare più in  
fretta.



Cane! Come hai  
osato mettere in  
pericolo la bimba.

Le mani, non le sento.  
Non posso colpirlo.

**SCHHHHHHHHH**



**BANG!**



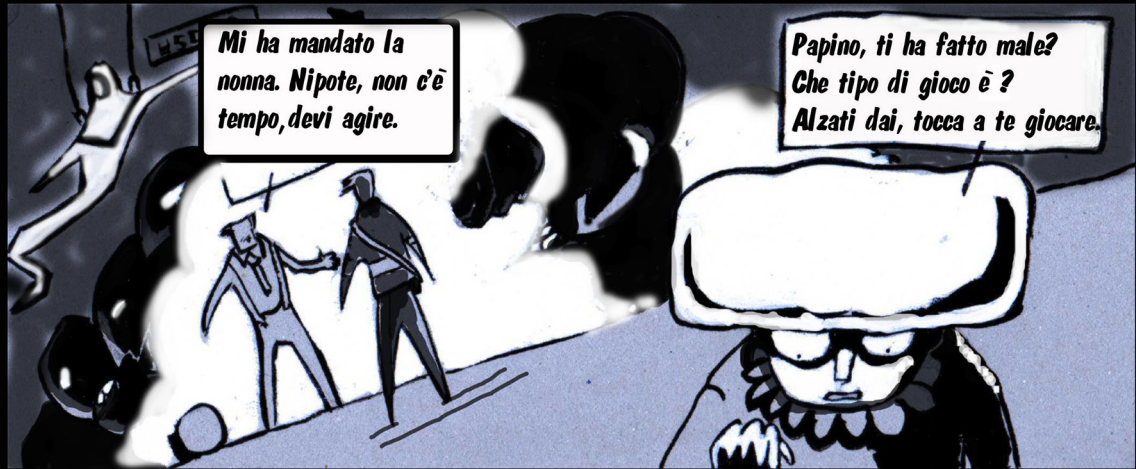
*Ciao nipote, come  
ti sta andando?*



*Caro nipote.*

*Zio sei vivo!  
Che bello rivederti.*





Mi ha mandato la nonna. Nipote, non c'è tempo, devi agire.

Papino, ti ha fatto male? Che tipo di gioco è? Alzati dai, tocca a te giocare.



Il signore è divertente. Non vuole giocare con me?

Il signore è troppo grande per giocare con te.

Papino.

Angelo mio.



Guarda, non ho più le mani.

Sono arrivato troppo tardi.

Non mollare, devi reagire.



Ormai è finita, tra poco scomparirai per sempre.

Mi sono liberato di lui.

Papi, aspetta ha promesso di portarmi nel mondo.

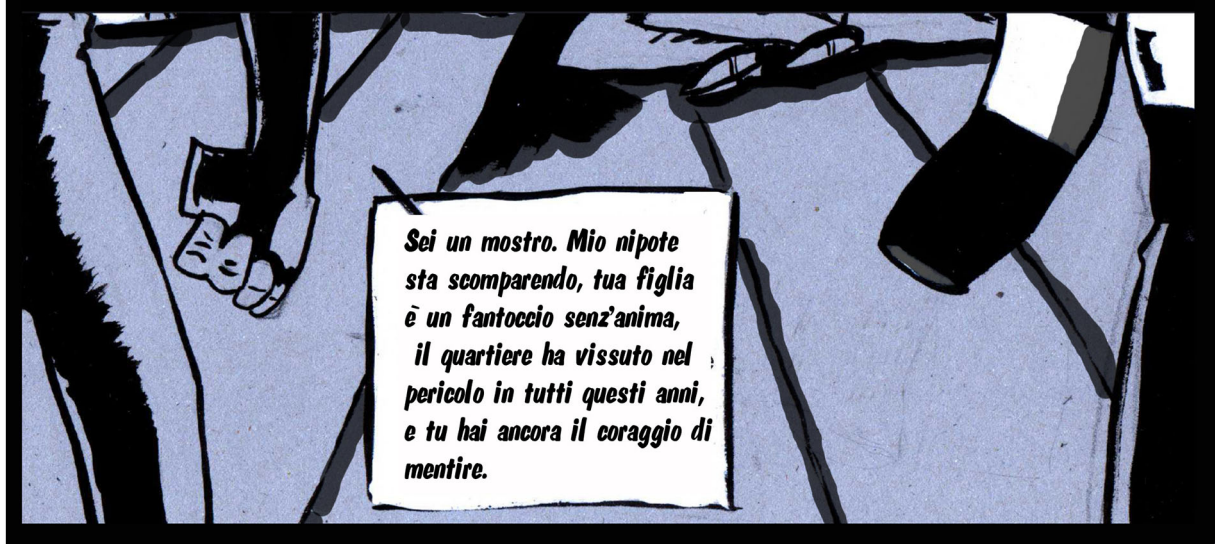
Ci sono tanti bambini.




*Piccola, non esiste  
un posto chiamato  
mondo.*

*Ma papi.*

*Per quanto tempo  
vuoi mentire a  
tua figlia?*




*Sei un mostro. Mio nipote  
sta scomparendo, tua figlia  
è un fantoccio senz'anima,  
il quartiere ha vissuto nel  
pericolo in tutti questi anni,  
e tu hai ancora il coraggio di  
mentire.*



**Apri quella porta, maledetto!  
Non riuscirai a farla franca.**

**Mio nipote deve  
uscire al più  
presto.**

**Papi, aspetta.**



**Non c'è più tempo, tuo nipote  
è condannato. Presto lascerà il  
corpo e poi il corpo scomparirà.**

**Lei invece rimane  
qua.**



**Vero Tesoro? Hey, dove  
stai andando?**

**Prendo la  
chiave.**

**Sei tanto buono  
con me.**



**Ti voglio  
bene, ma il  
signore ha  
promesso di  
portarmi...**

**... dai bambini,  
tanti bambini.**

**Non fare la testarda.**

**Tesoro scendi.**

**Ti porto qui i bambini.**

**Vieni da papà.**

**Dimaro, questo è il momento giusto. piglia la bambina. lo tengo occupato Napo.**

**La bimba ha la chiave e,,, che fai a terra?**

**Dove stai andando, usa la volontà, resta.**

**Nipote!**

**Zio, sento freddo. Non ho più forze. Perdonami, non posso oppormi alla volontà della Torre.**

**Qualcuno mi aiuti! Piccola tu forse puoi aiutarlo? Richiamalo giù. Presto!**

**fate qualcosa, non tornerà più indietro-**

**Napo, non puoi lasciare che accada.**



STOOOMMMM



FRRRRRRR



FRRRRRRRR



FRRRRRRR

## Credits

**MISTER BLA BLA**

**Capitolo 3**

Storia e Disegni: **Egle Guerini**

Una produzione: **Cagliostro E-Press**

*Il volume che raccoglie tutta l'opera è stato pubblicato nell'ottobre 2013, attualmente è esaurito e in attesa di ristampa.*

Collana KM0

**km0.cagliostroepress.com**

Direttore Editoriale: **Andrea Manfredini**

Capo Redattore: **Claudio Franchino**

Progetto Editoriale: **Cagliostro E-Press**

**Ass. Cult.**

Info e contatti

**cagliostroepress.com**

**info@cagliostroepress.com**

## Disclaimer

*Storie, personaggi e avvenimenti narrati in questa opera di finzione sono frutto di fantasia, ogni riferimento alla realtà è puramente casuale. Questa edizione digitale non è a scopo di lucro ed è stata realizzata in memoria di Egle Guerini.*

Mr. Bla Bla © Eredi. Tutti i diritti riservati.

Per questa edizione © Cagliostro E-Press Ass. Culturale.

Questa edizione digitale è rilasciata gratuitamente. Alcuni caratteri utilizzati sono rilasciati gratuitamente.

*Questo file è stato impaginato e compilato in L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X*

In una città piena di contraddizioni e gestita da un sindaco avido e prepotente, si fa strada un uomo che ricerca la verità per proteggere i cittadini dal marcio della politica e dai personaggi grotteschi vi girano attorno. Fin qui niente di nuovo, ma nella storia c'è anche una gola profonda che arriva dall'aldilà, uno zio svitato che compie uno strano suicidio. Così la storia diventa ancora più interessante. Il famoso giornalista Dimaro Muratori, alias Mister Bla Bla, deve ritornare al vecchio quartiere, riallacciare i rapporti con la famiglia e riabilitare lo zio agli occhi della figlia. Un'avventura piena di rivelazioni, legami mai confessati ad anima via. Questo e altro piccolo grande capolavoro di Egle Guerini, già apprezzata autrice della saga in sei volumi di Zeldamalincony.

Possiamo considerare MISTER BLA BLA come il testamento spirituale di Egle Guerini, un'autrice tanto originale quanto raffinata e sperimentale che purtroppo ci ha lasciato troppo prematuramente. Calare sopra di Egle la definizione di *graphic novel* in realtà non renderebbe giustizia all'infinito talento dell'autrice. Egle non c'è più da un po' ormai, ma continua e vivere nelle sue opere e noi in accordo con i suoi affetti, abbiamo deciso di dividere con tutti voi la sua opere digitalizzandole. MISTER BLA BLA lo presentiamo in questa edizione digitale come lo aveva concepito inizialmente Egle, con dei toni in bicromia blu sparsi per la storia, ma che quando lo lo editammo nel 2013. non fu possibile rendere per limiti di stampa.

Per leggere altri fumetti gratuiti clicca su **[www.cagliostroepress.com](http://www.cagliostroepress.com)**



**IN MEMORIA DI EGLE GUERINI**